



23 MAG 2016

*Il Ministro della Salute*

 IL MAGISTRATO  
 ROBERTO DEWEDDI

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni*;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, secondo cui le Amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della *performance* da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Tale articolo al comma 4 stabilisce altresì che il Piano contiene la direttiva annuale del Ministro.

**VISTO** l’articolo 15, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in base al quale l’organo di indirizzo politico-amministrativo definisce, in collaborazione con i vertici dell’amministrazione il Piano della *performance*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* così come modificato dalla legge 3 agosto 2001, n. 317, di conversione del decreto legge 217/2001 che ha istituito il Ministero della salute;

**VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante *“Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”*;

**VISTO** il d.P.C.M. 22 gennaio 2013, concernente *“Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale di alcuni Ministeri, enti pubblici non economici ed enti di ricerca, in attuazione dell’articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 2013, n. 138, recante *“Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute”*;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute 12 settembre 2003, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale” e successive modificazioni e integrazioni*;

**VISTE** le delibere nn. 89 e 112 del 2010, adottate dall'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CiVIT), recanti indirizzi di riferimento per la predisposizione del Piano della *performance*;

**VISTA** la delibera n. 6 del 2013 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CiVIT), recante "*Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013*";

**VISTO** il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ed in particolare, l'art. 19 comma 9, con il quale "*le funzioni (...) in materia di misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono trasferite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

**VISTO** il decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015 di individuazione delle funzioni dirigenziali non generali registrato dalla Corte dei conti il 23 aprile 2015 Reg. n. 1685 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'11 giugno 2015

**VISTO** il decreto ministeriale 30 dicembre 2010, recante l'adozione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*;

**VISTO** il decreto ministeriale 28 aprile 2015, recante l'adozione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della *performance*;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

**VISTO** il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*";

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*";

**VISTO** il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, recante "*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali*";

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)*";

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 – 2018*"

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 482300 del 28 dicembre 2015 "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 - 2018*";

**VISTO** il Documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2015 e la relativa nota di aggiornamento deliberata in data 18 settembre 2015;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato n. 19 del 7 maggio 2015 Assestamento del bilancio di previsione e Budget rivisto per l'anno finanziario 2015 - Previsioni di bilancio per l'anno 2016 e per il triennio 2016 – 2018 e Budget per il triennio 2016 – 2018;

**VISTO** il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, recante “*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** l'Atto di indirizzo ministeriale del 4 settembre 2015, concernente l'individuazione delle priorità politiche per il 2016, con il quale è stato avviato il processo di pianificazione strategica;

**VISTA** la Direttiva generale per l'attività e la gestione del Ministero della salute per l'anno 2016 adottata il 1° febbraio 2016 e registrata dalla Corte dei Conti in data 15 marzo 2016 (foglio n. 814);

**CONSIDERATA** l'esigenza di adottare il Piano della *performance* per il triennio 2016-2018 in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

**TENUTO CONTO** della fase di riorganizzazione dell'Amministrazione e che la procedura di assegnazione degli incarichi dirigenziali non generali si è definitivamente conclusa nella prima decade del mese di aprile 2016, incidendo sul processo di definizione delle Direttive di II livello ed in particolare delle schede contenenti gli obiettivi da allegare al Piano della *performance*;

## DECRETA

### Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è adottato il “*Piano della performance*” per il triennio 2016-2018 del Ministero della salute, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Roma, **2 MAR 2016**

IL MINISTRO  
On. Beatrice Lorenzin  
